

«Preoccupati per l'ospedale di Bobbio»

La richiesta di attenzione da parte dei sindacati: protocollo per i servizi in Unione montana

BOBBIO

● I sindacati hanno espresso preoccupazione sulla sopravvivenza dell'ospedale di Bobbio. La richiesta, formalizzata ai sindaci dell'Unione montana alte valli

Trebbia e Luretta, è che il presidio sanitario venga mantenuto. «La realizzazione della futura casa della salute non deve svuotare l'ospedale, ma integrarlo mantenendo i posti letto e i servizi», hanno chiesto i rappresentanti di Cgil (Claudio Malacalza, Gianfranco Rossi, Romano Braghieri), Cisl (Aldo Baldini, Franco Sdraiati, Gian Luigi Bertacchi), Uil (Pasquale Negro, Maria Ghezzi). Al

termine dell'incontro sindacale, nella sede dell'Unione di via Garibaldi a Bobbio, i presenti hanno convenuto che, “nonostante le gravi difficoltà economiche in cui si trovano gli enti locali a causa dei tagli dei trasferimenti ministeriali e regionali” (si legge nel verbale), ci si è presi l'impegno a “mantenere e stabilizzare nell'anno 2019 i servizi erogati, ampliando l'offerta per gli utenti disabili”

Le organizzazioni sindacali hanno confermato il loro impegno sul territorio per svolgere pratiche assistenziali, pensionistiche, fiscali, a difesa dei consumatori e a favore dei cittadini. All'incontro è stato anche annunciato che nel 2019 le assistenti sociali saranno diversificate sulla base delle aree tematiche, permettendo di qualificare al meglio il personale. **_red.pro.**